

ENTE PARCO DELL'ETNA
Nicolosi

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 33

ORIGINALE

1. OGGETTO: Modifiche Piano delle alienazioni

L'anno duemiladiciannove , il giorno ventisette del mese di Novembre si è riunito il Consiglio del Parco, in seduta di seconda convocazione nelle persone dei sigg.:

Presenti :

1. Salvatore Gabriele Ragusa- Commissario Straordinario
2. Raciti Salvatore – Delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Catania
3. Manitta Graziella – Delegato del Sindaco del Comune di Belpasso
4. Messina Gaetano – Delegato del Sindaco del Comune di Bronte
5. Oliveri Santo- Delegato del Sindaco di Giarre
6. Salvatore Puglisi – Sindaco del Comune di Linguaglossa
7. Antonio Fallica- Sindaco del Comune di Pedara
8. Chisari Salvatore – Delegato del Sindaco del Comune di Ragalna
9. Concetta Coco - Delegato del - Sindaco del Comune di Zafferana Etnea

ASSENTI

1. Sindaco del Comune di Mascali
2. Sindaco del Comun di Sant'Alfio
3. Sindaco del Comune di Castiglione di Sicilia
4. Sindaco del Comune di Viagarnde
5. Sindaco del Comune di Maletto
6. Sindaco del Comune di Milo
7. Sindaco del Comune di Nicolosi
8. Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo
9. Sindaco del Comune di Randazzo
10. Commissione Strraordinaria Comune di Trecastagni
11. Sindaco Comune di Santa Maria di Licodia
12. Sindaco del Comune di Biancavila
13. Sindaco del Comune di Adrano

Presenti 09

Assenti 13

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Alfio Zappalà, dirigente U.O. n. 1
E' Presente il Direttore, Ing. Giuseppe Di Paola e la dott.ssa Maria Grazia Torrisi, Dirigente U.O. n. 3.

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti , Dott.Vincenzo Scibilia e Rag Pasquale Moschetto.

Scrutatori : , Antonio Fallica, Chisari Salvatore , Salvatore Puglisi

Il Commissario Straordinario introduce l'argomento invitando il Dott. Alfio Zappalà, segretario del Consiglio, a relazionare in merito

Il Dott. Zappalà espone sinteticamente al Consiglio i contenuti della proposta di modifica del Piano delle alienazioni in discussione

Il Commissario Straordinario , preso atto che nessuno di Consiglieri chiede di intervenire , pone in votazione l'adozione della modifica al Piano delle alienazioni così come proposto con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 57 del 13.11.2019.

L'esito della votazione, a scrutinio palese e con l'assistenza degli scrutatori, ha il seguente esito

Presenti e votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari nessuno

Astenuti Nessuno

IL CONSIGLIO

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 57 del 13.11.2019 ad oggetto "Predisposizione atti di competenza del Consiglio " Modifiche al Piano delle Alienazioni "

VISTA la deliberazione del Consiglio del Parco n. 09 del 04/04/2019 con la quale è stato approvato il " Piano delle Alienazioni", redatto ai sensi dell' art. 58 della legge 133/23008 e ss.mm.ii., con l'unito elenco, "Allegato "A", nell'ambito del quale sono stati individuati i beni immobili di proprietà dell'Ente Parco dell'Etna, non suscettibili di utilizzazione e pertanto non strategici e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali in capo a questo Ente, che costituisce allegato al bilancio triennale 2019-2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio del Parco n. 15 del 05/06/2019 avente per oggetto:” Piano delle alienazioni di beni immobili di proprietà dell’Ente Parco, ai sensi dell’art. 58 legge 133/2008 e ss.mm.ii.. Modifica e integrazione”;

CONSIDERATO che per i beni di cui al Piano delle Alienazioni sarà avviata la procedura di alienazione attraverso l’indizione della gara ad evidenza pubblica, come previsto dall’art. 7 del Regolamento per l’Alienazione approvato dal Consiglio del Parco con deliberazione n. 21 del 18/10/2018;

CONSIDERATO che, al fine di operare un ulteriore riordino del patrimonio immobiliare di proprietà dell’ente, è stata effettuata una ricognizione dei beni immobiliari, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissioni costituente il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili “di proprietà dell’Ente;

PRESO ATTO che dalla citata ricognizione risulta acquisita, fra le altre, al patrimonio dell’Ente Parco in virtù dell’art. 31 del DPR 380/2001, la quota di terreno, pari a mq 110,00 costituito dall’area di sedime del preesistente fabbricato abusivo demolito sito nel Comune di Bronte , quale quota parte del terreno in catasto al foglio 134 part. 562 (ex part. 458 ed ex 210);

VISTA la “ Relazione Tecnico descrittiva del citato bene e dello stato di conservazione e relativa stima”, redatta dalla U.O.5 che di seguito si riporta:

Breve descrizione del bene in oggetto e stima del bene:

- *Quota di terreno sito nel Comune di Bronte – c.da “ Triporanello- Cipollazzo” – zona “B” del Parco dell’Etna -censito al catasto terreni foglio 134 partt. 562,ex part 458 ex part. 210, classamento: Pistacchieto 2, superficie: are 05 ca 93,, reddito dominicale: € 4,59, reddito agrario: € 1,99 - Acquisito a favore dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 89 del 08/08/2012 nn. 40167/32519, quota parte Ente Parco 184/1000 (di are 01 ca 84);*

Esistenza di formalità, vincoli o oneri, gravanti sul bene:

Il terreno in oggetto ricade in Zona “B” di Parco con specifiche condizioni dal punto di vista ambientale e di salvaguardia. Il terreno in oggetto è costituito da una parte della particella originaria, non definita da frazionamento catastale. Detto stato di fatto determina una condizione di gravante sull’uso del bene. Inoltre anche la destinazione a pistacchieto risulta pertanto limitata, in quanto il terreno è stato in parte oggetto di trasformazione per realizzazione della struttura abusiva successivamente demolita.

Atteso che le condizioni sopra richiamate (limitazioni della proprietà con riflesso sull'incidenza sul valore gravanti sul bene in oggetto) costituiscono "fattori incidenti sul valore immobiliare" come indicati nell'art.173-bis cod.proc.civ.).

Atteso che analizzando i suddetti atti risulta significativo fare riferimento essenzialmente agli immobili che per caratteristiche geomorfologiche e per potenzialità di valore economico, legato all'uso a alle attività esercitabili risultano determinare il valore di mercato più adatto per la stima in questione.

Atteso che il valore di stima viene determinato: prezzo unitario medio pari a € 3,00 /mq e ne deriva che il valore del bene è pari a: superficie commerciale del bene x per un prezzo unitario medio = mq 110,00 x € 3,00 = € 330,00.

PRESO ATTO che il valore di stima del bene da alienare risulta presumibilmente pari a € 330,00 al netto di IVA se dovuta, di eventuali spese tecniche (frazionamento,aggiornamento catastale, perizia ecc.) e di eventuali spese di pubblicità della alienazione che restano a carico totale dell'aggiudicatario/acquirente ;

RITENUTO, altresì, di dovere modificare ed integrare anche il valore di stima complessivo dei beni da alienare ,di cui all'Allegato "A" del Piano delle Alienazioni e che costituisce allegato al Bilancio di previsione dell'anno 2019-2021, pertanto detto valore, comprensivo del valore del bene in oggetto, risulta pari a € 21.890,74;

PRESO ATTO che appare necessaria la parziale modifica del citato Allegato "A", integrandolo con i valori di stima aggiornati e riportati nel prospetto che si allega alla presente ;

Richiamato l'esito della votazione per come sopra svoltesi

DELIBERA

1. Prendere atto della "“Relazione Tecnico descrittiva del bene e dello stato di conservazione e relativa stima”, redatta all'U.O.5;
2. Approvare l'inserimento nel Piano delle Alienazioni del bene acquisito al patrimonio dell'Ente Parco, in virtù dell'art. 31 del DPR 380/2001, relativo alla quota di terreno pari a mq 110,00, relativo alla demolizione del fabbricato abusivo realizzato nel Comune di Bronte, censito al catasto al foglio 134 part.562 ex part. 458 ex part. 210;
3. Approvare il valore di stima del bene da poter alienare che risulta presumibilmente pari a € 330,00 al netto di IVA se dovuta, di eventuali spese tecniche (frazionamento,aggiornamento catastale, perizia ecc.) e di eventuali spese di pubblicità della alienazione che restano a carico totale dell'aggiudicatario/acquirente ;
4. Approvare le modifiche ed integrazioni apportare all' Allegato "A" del Piano delle Alienazioni , approvato con propria deliberazione n. 09 del 04/04/2019 e

- successivamente modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio del Parco n. 15 del 05/06/2019, che costituisce allegato al Bilancio di Previsione dell'anno 2019-2021;
5. Dare atto che il valore di stima complessivo dei beni immobili da alienare di cui all' "Allegato A" del Piano delle Alienazioni, risulta presumibilmente pari a € 21.890,74 al netto di IVA se dovuta, di eventuali spese tecniche (frazionamento,aggiornamento catastale, perizia ecc.) e di eventuali spese di pubblicità della alienazione che restano a carico totale dell'aggiudicatario/acquirente;
 6. Dare atto che l'elenco degli immobili di cui al Piano delle Alienazioni, così modificati, producono effetto dichiarativo della proprietà e che ai fini delle alienazioni sarà necessario predisporre i relativi aggiornamenti catastali
 7. Dare atto che l'inserimento degli immobili di cui all' Allegato al Piano delle Alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
-

Il Segretario
Alfio Zappalà

Il Direttore
Giuseppe Di Paola

Il Commissario Straordinario
Salvatore Gabriele Ragusa

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 4° l.r. n. 71 del 3.10.1995

IL DIRETTORE
Giuseppe Di Paola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco il _____ ,
e per la durata di giorni quindici.

Contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami

IL DIRIGENTE
